



# Prove d'orchestra per le istituzioni locali

INTERVENTI MIRATI, FORTI E CONTINUATIVI E AZIONI SINERGICHE PER GARANTIRE UN FUTURO ALLA MUSICA CLASSICA. IN BASILICATA LE ISTITUZIONI TENTANO, CON NON POCHE DIFFICOLTÀ, DI PERCORRE QUESTA STRADA CHE, SPESSO, SI MANIFESTA DECISAMENTE IN SALITA

Leonardo Pisani

La musica classica è seguita da nicchie di amatori e un ristretto pubblico. Considerata ostica per il grande pubblico, percepita come un linguaggio artistico difficile da comprendere e seguire senza un'adeguata preparazione culturale, forse anche perchè insegnata poco nelle scuole.

L'impegno delle istituzioni lucane è di attuare una politica culturale capace di creare maggior attenzione ed avere un pubblico più vasto per la "musica colta". Un lavoro in sinergia tra le Istituzioni, gli enti e associazioni culturali, dove si fonde il ruolo programmatico dell'amministrazione che mette a disposizione risorse finanziarie, logistiche e spazi fisici e l'esperienza e la conoscenza delle associazioni e delle istituzioni culturali. Nella Città di Potenza, questa sinergia è avvenuta con un protocollo di intesa tra il Comune ed il conservatorio "Gesualdo da Venosa" che ha portato ad una proficua attività musicale, fondando persino l'Orchestra Sinfonica di Potenza nel 2006, che è stata diretta dai maestri Roberto Soldatini e Nicola Samale.

L'orchestra ha anche inciso un cd con musiche di Mozart, Beethoven, Boccherini, Satie, Brahms, Respighi e Strauss in occasione del concerto del Primo Gennaio 2006 nel Teatro Francesco Stabile di Potenza. Altre iniziative, frutto della

collaborazione tra il Comune e Conservatorio sono stati il terzo festival della musica antica nel 2009 ed il festival pianistico nel 2007.

Feconda anche la collaborazione tra l'amministrazione di Matera e il conservatorio "E. Duni", che ha condotto all'originale performance di concerti di musica classica nei rioni e quartieri storici della città dei Sassi.

Fiore all'occhiello della Provincia di Matera è La Fondazione "Orchestra Lucana delle province di Matera e Potenza" nata nel novembre del 2003 dalla trasformazione dell'Istituzione "Orchestra Sinfonica e Filarmonica della Provincia di Matera", fondata nel 1987 su iniziativa dello stesso ente. Attualmente Il Presidente della Fondazione è il prof. Francesco Lisanti, già primo presidente dell'istituzione orchestrale.

L'Orchestra ha al suo attivo esecuzioni di importanti brani sia del repertorio classico che contemporaneo, anche in prima mondiale. In rilievo l'attività svolta in collaborazione con altre compagnie tra cui il coro del Teatro Petruzzelli di Bari, con l'esecuzione dello *Stabat Mater* di Rossini ed il *Requiem* di Mozart, con la Camerata Ducale di Parma. L'orchestra si è esibita al Teatro Carignano di Torino con le sinfonie di Duni, al Teatro di



Carmina Burana di Carl Orff eseguiti dagli allievi del Conservatorio Duni di Matera

Corte della Reggia di Caserta e nel museo settecentesco "CA REZZONICO" di Venezia.

Solisti e Direttori di chiara fama hanno collaborato nel corso degli anni con l'Orchestra: Alvarez, Bellugi, Canino, Cipriani, Clemente, Desderi, D'Urso, Foa, Gasdia, Giordana, Giorgino, Lomuto, Larrieux, Manara, Marrone, Medori, Mirabella, Mondelci, Monetti, Parente, Patanè, Ricciarelli, Rigillo, Serra, Signorini, Sisillo.

Le incisioni discografiche: E.R.Duni "Isola dei Pazzi" direttore Rino Marrone, "Opera Galà" con F.Patanè, M.Chingaro e R.Bruson, "Presagios" con musiche inedite di C.Desiena e M.Palmieri, "Carosello" musiche di R.Gervasio dirette da V.Clemente, cd premiato dalla rivista francese *LE MONDE DE LA MUSIQUE* con l'attribuzione di quattro stelle.

La Provincia di Potenza invece ha fondato il Coro Lirico della Provincia di Potenza, composto di cantanti lucani e di regioni limitrofe, selezionati con audizioni pubbliche. Ha all'attivo oltre ai tanti concerti in Basilicata anche numerose esibizioni nazionali. Da ricordare il *Requiem di Mozart* con l'orchestra della Magna Grecia, diretto da Luis Bacalov, premio Oscar per la colonna sonora del film "Il Postino", sempre con Bacalov ha eseguito la Messa dell'Incoronazione di Mozart ed i *Chicester Psalm* di Leonard Bernstein.

Il coro, sotto la direzione dei maestri Pasquale Menchise e Claudio Desderi, si è esibito a Taranto, Gravina, San Severo, Altamura oltre che a Potenza. Il Coro lavora stabilmente alle produzioni de "IL Molise all'opera" eseguendo con l'Orchestra Sinfonica Molisana ed il Conservatorio di Campobasso le opere: La Bohème, la Tosca, Il Rigoletto, la Cavalleria Rusticana ed un Gran Galà dei cori d'opera.

Il coro lirico della provincia ha avuto prestigiose direzioni come quelle del maestro Piero Romano con "L'Elisir d'amore" di Gaetano Donizetti, di Luciano Acocella con il Requiem di Giuseppe Verdi. Attualmente la direzione artistica è del maestro Pasquale Menchise, musicista di formazione internazionale, con studi nei conservatori "Piccinini" di Bari e "Cherubini" di Firenze, all'Università degli Studi di Macerata, nella sede di Fermo presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, alla "Wiener Meisterkuse fur music" di Vienna. Menchise ha conseguito i diplomi in composizione, musica corale e direzione di coro, strumentazione per banda, il diploma universitario in Musicologia e Pedagogia Musicale e la laurea specialistica di II livello in direzione d'orchestra. Come compositore ha scritto le musiche per i film "Quinto Orazio Flacco" e il restaurato "Cabiria", colossal italiano ➔



► del 1914 di Giovanni Pastrone e firma di Gabriele D'Annunzio. Ha eseguito con il coro lirico la "Cavalleria rusticana" di Mascagni a Maiori e Nocera Inferiore (SA),

"Così Fan Tutte" di Mozart, il Rigoletto e la "Turandot" al Teatro

Savoia di Campobasso. Da ricordare anche il concerto "Le Voci del Cuore" organizzato dalla Provincia di Potenza e dalla Conferenza Episcopale di Basilicata in favore delle popolazioni terremotate dell'Abruzzo, il 1 luglio 2009 nella Cattedrale di Acerenza. ●



## CONVEGNO DI NOTE NEI BORGHI E NEI RIONI

Diffondere la musica classica presso un vasto pubblico, ma invertendo la prassi e la consuetudine del tradizionale appuntamento in teatro, in chiesa o in una qualunque sede istituzionale. È l'orchestra che incontra il pubblico, portando le note a casa dello spettatore, appropriandosi di scenari naturali come antichi borghi, vicoli, scorci di centri storici, trasformandoli in un teatro lirico all'aperto.

Questa è l'originale idea del Comune di Matera e del conservatorio "Egidio Romualdo Duni". L'iniziativa è nata, partendo dall'esigenza degli allievi di esibirsi davanti ad un pubblico che non fosse la solita platea costituita per la maggiore dai loro stessi genitori e parenti.

Spiega Saverio Vizziello, direttore del Duni: "Il Conservatorio è considerato come un'istituzione chiusa in se stessa, che la 'gente comune' non ha mai la possibilità di conoscere bene. Con la mia direzione dal 2008 è stata invertita questa abitudine e il Conservatorio ha abbandonato aule e auditorium per le sue attività artistiche e ha cominciato a realizzarle in giro per la città". Borgo la Martella, Il Brancaccio (rione Serra Rifusa), rione Lanera, San Giacomo, Chiesa della Santa Famiglia e tanti altri rioni e angoli del centro storico materano. Luoghi e chiese che sono diventati auditorium nei quali si sono esibiti l'orchestra sinfonica del conservatorio diretta da Paolo Mi-

netti, l'Orchestra giovanile diretta da Demetrio Lepore e soprattutto gli *Ensemble* da Camera coordinati dalla prof. Loredana Paolicelli che hanno realizzato parallelamente ai concerti nei rioni e nei borghi i "Percorsi musicali tra Chiese e Sassi" organizzati in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Culturali, la Prefettura ed il Comune di Matera.

Le chiese di San Pietro Caveoso, San Francesco d'Assisi, la Cripta di Sant'Eustachio alle Monacelle, il Purgatorio e San Giovanni sono diventati auditorium per questi concerti che insieme con quelli nei rioni e nei borghi hanno avuto un gran successo, certificato dalla grande affluenza di pubblico alle manifestazioni.

"Il Conservatorio nei Borghi e Rioni" ha avuto il duplice obiettivo di valorizzare la storia, l'arte di antichi rioni della città dei Sassi e di diffondere la cultura musicale con la sua storia e ai suoi generi disparati ad un vasto pubblico.

Un'iniziativa che è stata anche proposta in numerosi comuni della provincia materana, ottenendo sempre un buon riscontro di pubblico.



A fianco, Concerto "Percorsi musicali tra chiese e Sassi"

In alto, Coro lirico della Provincia di Potenza





## THESAURUS MUSICAE

Azioni sinergiche per “celebrare” la cultura in senso generale e per dare lustro alla musica classica. A metterle in campo il Comune di Potenza e il conservatorio “Carlo Gesualdo da Venosa”. Numerosi i concerti di musica classica e sacra, gli eventi come la terza settimana delle arti, e i festival pianistici tenutisi negli ultimi anni. Il terzo festival di musica antica, manifestazione di rilievo nazionale, ha portato Potenza e il suo Conservatorio alla ribalta sullo scenario culturale e musicale italiano.

Un evento che ha coinvolto altre istituzioni locali come l'Università e la Regione Basilicata. Un percorso di ampio respiro con seminari di letteratura musicale, concerti che hanno spaziato dal repertorio del primo '600 fino a quello del '700 inoltrato, iniziative di alta formazione e mostre.

Suggestive le location scelte per le esibizioni e per la mostra di liuteria, luoghi che ben hanno espresso il patrimonio artistico della città di Potenza: la Chiesa di Santa Lucia, la Chiesa di San Michele, il Teatro Stabile, le storiche sale del Palazzo di Città e le sale della civica pinacoteca. “Una iniziativa ricca di eventi con performance per tutti i gusti, con la quale – ha affermato il direttore del conservatorio “Gesualdo da Venosa”, Fulvio Maffia - abbiamo voluto sottolineare l'importanza della cultura. In questo particolare momento dove molti dei media ci distraggono dall'essenziale, dove le congiunture economiche non sembrano essere favorevoli, l'unico elemento contrastante è la sinergia tra le strutture deputate ad offrire cultura”. Tra le manifestazioni in cartellone di particolare importanza il Master Class in organo tenuto da Liuwe Tamminga, uno dei massimi esperti del repertorio organistico italiano del cinque e seicento. Titolare della Basilica di S. Petronio a Bologna, Tamminga suona i due magnifici strumenti di Lorenzo da Prato e Baldassarre Malmini. Ha registrato numerosi CD tra cui l'opera completa di Marc'Antonio Cavazzoni, le Fantasie di Frescobaldi, Mozart in Italia. Un'attività concertistica intensa che l'ha portato in tutta Europa, negli Stati Uniti e in Giappone.

Assuring more room and recognition for classical music, able to promote young talent, safeguarding the world of associations, giving greater value to the schools. And then targeted, sound and on-going measures and synergistic actions. This is what we should achieve in order to guarantee a future for classical music. The Institutions of Basilicata are trying, with some difficulties, to cover this route, which is often challenging.

The Municipality of Potenza and the Music Academy Gesualdo da Venosa, launched a common action in 2006, which led to the creation of the Symphony Orchestra of Potenza. The Orchestra has recorded a CD with the music of Mozart, Beethoven, Boccherini, Satie, Brahms, Respighi and Strauss. Other initiatives due to this collaboration have been the Piano Festival in 2007 and the second Festival of Ancient Music in 2008.

A similar collaboration exists between the municipal administration of Matera and the Music Academy Duni, which gave origin to the original classical music concerts in the historical districts of the town of the Sassi. “Il Conservatorio nei Borghi e Rioni” had two aims: valorising the history and art of the ancient districts of the town of the Sassi, and spreading musical culture with its history and its disparate genres to the wider public. The flagship of the Province of Matera is a Foundation, “Lucanian Orchestra of the provinces of Matera and Potenza”, which was founded in November 2003. The present President of the Foundation is prof. Francesco Lisanti. A very interesting initiative is represented by the activity carried out by other choral teams, amongst which is the chorus of the Petruzzelli Theatre, with the performance of Rossini's *Stabat Mater* and Mozart's *Requiem*. They have collaborated with the “Camerata Ducale” of Parma, performed at Teatro Carignano of Turin with symphonies of Duni, at the Teatro di Corte of the Royal Palace of Caserta and at “Cà Rezzonico” in Venice.

They recorded several records, amongst which is “Isola dei Pazzi”, conductor Rino Marrone, “Opera Galà” with Patanè, Chingaro and Bruson, “Presagios” with unedited music by Desiena and Palmieri, “Carosello” with the music of Gervasio, conducted by Clemente, which was awarded by the French review “Le Monde de la Musique”. The Province of Potenza founded the “Opera Choir of the Province of Potenza” which has performed in Basilicata and also in the rest of the country. We should mention the *Requiem* of Mozart with the orchestra of Magna Grecia, conducted by Luis Bacalov, who won the Academy Award for the soundtrack of the film “The Postman”. The Choir has worked at the productions of “Il Molise all'opera” and performed with the Symphony Orchestra Molisana and the Music Academy of Campobasso the works: *La Bohème*, *Tosca*, *Rigoletto*, and a *Grand Gala* of opera choirs.

The opera choir of the province boasts prestigious conductors, like M° Romano with the “*Elisir d'amore*” by Donizetti, and Luciano Acocella with the *Requiem* of Verdi. At present, stage management is entrusted to Pasquale Menchise, a musician with an international background who studied at the Music Academies Piccinni of Bari, Cherubini of Florence and “Wiener Meisterkuse für music” of Vienna. He is also a composer, and wrote the music for the films “*Quinto Orazio Flacco*” and the newly restored “*Cabiria*”, an epic made in 1914 by Giovanni Pastrone together with Gabriele D'Annunzio. Last but not least, on July 1st in the Cathedral of Acerenza, was the concert “*Le Voci del Cuore*”, organized by the Province of Potenza and the Episcopal Conference of Basilicata for the victims of the earthquake in Abruzzo.